

# RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2013 DELL'AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA

## Premessa

Il rendiconto per l'anno 2013, redatto secondo le disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e di Contabilità approvato dai Ministeri vigilanti in data 25 giugno 2007, in vigore dal 1° gennaio 2008, si compone degli elaborati di seguito elencati:

- a) il conto di bilancio
- b) il conto economico
- c) lo stato patrimoniale
- d) la nota integrativa.

Al rendiconto sono allegati:

- a) la situazione amministrativa
- b) la relazione dell'Ente sulla gestione
- c) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Il conto di bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- a) il rendiconto finanziario decisionale
- b) il rendiconto finanziario gestionale,

dove i dati sono esposti, rispettivamente, in U.P.B. (fino al massimo dettaglio per categoria) ed in capitoli.

La Legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" ha introdotto, per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, la nuova configurazione del principio della competenza finanziaria e ha previsto l'adeguamento e l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. A tal fine, con decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, recante disposizioni per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica, è previsto, all'art.25, che venga avviata un'attività di sperimentazione

della durata due esercizi, avente ad oggetto la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria (o competenza finanziaria avanzata).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato nell'Autorità Portuale di Ancona l'Ente destinatario della predetta attività di sperimentazione.

Con il medesimo Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n.91, è previsto, all'art.4, che le amministrazioni pubbliche che utilizzano la contabilità finanziaria sono tenute ad adottare un comune piano dei conti integrato, costituito da conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-patrimoniali, rimandando alla predisposizione di uno specifico regolamento per l'individuazione dello schema classificatorio sottostante il piano dei conti. Con DPR 4 ottobre 2013, n.132, è previsto che per verificare la validità del sistema classificatorio delineato dal piano dei conti, a decorrere dal 2014 si avvia una sperimentazione della durata di un esercizio finanziario.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha selezionato l'Autorità Portuale di Ancona quale destinataria dell'attività di sperimentazione inerente l'adozione del piano dei conti integrato.

Le attività inerenti la sperimentazione del sistema contabile secondo il nuovo principio della competenza finanziaria sono rinviate al prossimo anno, mentre quelle inerenti la sperimentazione del nuovo piano dei conti integrato sono già in corso.

Per una visione completa del rendiconto finanziario sono riportate, di seguito, le tabelle riepilogative della gestione 2013:

### Tabella riepilogativa della gestione di competenza

	Prev. Iniziali	Variazioni	Prev. definitive	Consuntivo 2013	Diff. (Previsioni defin./Consuntivo)
<b><u>Entrate</u></b>					
Correnti	11.311.621,00	- 515.500,00	10.796.121,00	<b>13.552.677,39</b>	2.756.556,39 (+)
Conto capitale	5.165,00	2.027.000,00	2.032.165,00	<b>2.045.676,50</b>	13.511,50 (+)
Partite di giro	1.158.000,00	0	1.158.000,00	<b>906.567,89</b>	251.432,11 (-)
	<b>12.474.786,00</b>	<b>1.511.500,00</b>	<b>13.986.286,00</b>	<b>16.504.921,78</b>	<b>2.518.635,78 (+)</b>
<b><u>Uscite</u></b>					
Correnti	7.086.442,00	113.970,00	7.200.412,00	<b>6.656.380,50</b>	544.031,50 (-)
Conto capitale	29.863.165,00	- 24.034.637,00	5.828.528,00	<b>3.532.721,91</b>	2.295.806,09 (-)
Partite di giro	1.158.000,00	0	1.158.000,00	<b>906.567,89</b>	251.432,11 (-)
	<b>38.107.607,00</b>	<b>- 23.920.667,00</b>	<b>14.186.940,00</b>	<b>11.095.670,30</b>	<b>3.091.269,70 (-)</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>			<b>13.986.286,00</b>	<b>16.504.921,78</b>	
<b>TOTALE USCITE</b>			<b>14.186.940,00</b>	<b>11.095.670,30</b>	
<b>RISULTATO FINANZIARIO DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013</b>			<b>- 200.654,00</b>	<b>5.409.251,48</b>	

### Risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2013

	Entrate	Uscite	Saldo	
Correnti	13.552.677,39	6.656.380,50	6.896.296,89	(+)
C/capitale	2.045.676,50	3.532.721,91	-1.487.045,41	(-)
Partite di giro	906.567,89	906.567,89	0,00	
Totale	16.504.921,78	11.095.670,30	5.409.251,48	(+)
Avanzo di amm.ne all' 1/1/2013			44.635.213,69	(+)
Eliminazione residui attivi			4.420.218,00	(-)
Eliminazione residui passivi			153.166,86	(+)
<b>Avanzo di amm.ne al 31/12/2013</b>			<b>45.777.414,03</b>	<b>(+)</b>

Tale avanzo risulta vincolato/non disponibile, per euro **29.430.090,64**, per quanto segue:

- per euro 848.223,43 a garanzia del TFR per il personale dipendente;
- per euro 120.000,00 al recupero, dal personale dipendente, delle competenze percepite nel biennio 2011-2012 (Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti n.14866/12 attuativa delle disposizioni di cui all'art.9, 1° comma, del D.L.78/2010). Il recupero è sospeso in attesa dell'esito dei contenziosi avviati dal personale dell'Ente avanti la giustizia ordinaria. La somma indicata è da considerare approssimativa poiché l'importo effettivo è in corso di determinazione.
- per euro 1.267.307,97 alla somma accertata per l'indennizzo per abusiva occupazione addebitato alla Società Wally, di difficile esigibilità per in capienza finanziaria della Società la cui situazione è di dubbia interpretazione
- per euro 1.850.000,00 alla realizzazione dei seguenti interventi per i quali i relativi procedimenti risultano avviati (con stanziamento nel bilancio di previsione 2013), ma non sono state effettuate le aggiudicazioni o per i quali i lavori non risultano ultimati e/o collaudati e quindi non sono state autorizzate tutte le spese comprese nel quadro economico degli interventi stessi (Art.31 del D.P.R. 97/2003):
  - euro 207.000,00 "Manutenzione straordinaria opere captazione acque meteoriche piazzali retrostanti banchina 25"
  - euro 206.000,00 "Adeguamento funzionale e riqualificazione impiantistica locali edificio Molo S.Maria"
  - euro 122.000,00 "Manutenzione straordinaria rifacimento apparecchiature elettriche gru Reggiane banchina 25"
  - euro 53.000,00 "Lavori sostituzione armamenti vie corsa gru per contenitori banchina 23"
  - euro 36.000,00 "Realizzazione delimitazioni perimetrali nuova Facility 3C banchina 25 presso Nuova Darsena"
  - euro 12.000,00 "Adeguamento e straordinaria manutenzione attraversamento ferroviario sede stradale via Mattei"
  - euro 1.214.000,00 "Adeguamento banchine 13 e 14 all'ormeggio navi traghetto - 2° stralcio" (quota fondi A.P.)

nonché, per euro 25.344.559,24 a finanziamenti iscritti a bilancio (fra le entrate) in attesa di essere impegnati, nelle more di aggiudicazione dei lavori:

- euro 16.490.493,96 quota parte finanziamento L.488/99 e L.388/00 (rifinanziamento L.413/98), bilancio esercizio 2010, destinata
  - per euro 7.299.690,11 ai lavori di completamento della banchina rettilinea
  - per euro 5.099.516,00 all'acquisizione del complesso ex Bunge e relativi oneri di acquisizione
  - per euro 2.911.630,00 all'escavazione dei fondali antistanti il primo tratto della banchina rettilinea
  - per euro 1.179.657,85 alla riqualificazione complesso ex Bunge (dopo acquisizione e interventi vari programma triennale)
- euro 4.264.065,28 quota parte finanziamento L.166/02 destinata ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011)
- euro 4.590.000,00 Fondo perequativo esercizio 2011 destinato ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011)

**Da quanto sopra emerge un avanzo disponibile, a fine esercizio 2013, di euro 16.347.323,39** che risulta maggiore rispetto a quello previsto in euro 15.156.880,45 (con l'adozione della nota di variazione n.3), per euro 1.190.442,94 ed è dovuto a quanto di seguito:

- euro 5.609.905,48 (+) miglioramento saldo della gestione di competenza rispetto alla previsione definitiva
- euro 48.223,43 (-) maggior importo destinato al Tfr
- euro 1.267.307,97 (-) entrata per indennizzo abusiva occupazione da ritenere non disponibile perché di difficile esigibilità
- euro 1.163.120,00 (+) minore vincolo destinato a opere
- euro 4.420.218,00 (-) eliminazione di residui attivi
- euro 153.166,86 (+) eliminazione di residui passivi

### **Inquadramento generale**

Come di consueto, si ritiene, preliminarmente, di dover inquadrare la gestione dell'esercizio in esame nello scenario legislativo che disciplina i contenuti dei bilanci degli Enti appartenenti al comparto della Pubblica Amministrazione. Si rammenta, in particolare, che:

- il tetto di spesa per gli interventi di manutenzione agli immobili utilizzati dall'Ente, introdotto dall'art.2, comma 618, della Legge 244/07 (legge finanziaria 2008), come modificato dall'art.8 della Legge 30 luglio 2010, n.122, ammonta ad euro 54.600, (corrispondente al 2% del valore stimato dell'immobile utilizzato dall'Ente come determinato ai sensi del comma 620 del predetto art.2 della Legge 244/07), destinati per l'anno in esame, per euro 14.600, alla manutenzione ordinaria e, per euro 40.000, alla manutenzione straordinaria. Ai sensi del comma 619 del citato art.2 della Legge 244/07, le spese sono registrate in due capitoli di spesa, appositamente istituiti, uno all'interno della U.P.B. 1.1 "Funzionamento" (di parte corrente ) per gli oneri di manutenzione ordinaria ed uno all'interno della U.P.B. 2.1 "Investimenti (di parte in conto capitale) per gli oneri di manutenzione straordinaria. Il successivo comma 623 del citato art. 2, stabilisce che le economie derivanti dall'applicazione dei commi sopra ricordati, rispetto all'ammontare delle spese sostenute nell'esercizio 2007 per le medesime finalità, devono essere versate al bilancio dello Stato. Dal momento, però, che nell'anno 2007 le corrispondenti spese ammontano complessivamente ad euro 19.145 e, quindi, inferiori ai limiti di spesa, non risultano versamenti da effettuare al bilancio dello Stato
- permangono le limitazioni imposte dal D..78/2010, convertito nella Legge 122/2010, relativamente:

- alle spese per le consulenze, per mostre, convegni, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza stabilite nella misura del 20% di quelle sostenute nell'anno 2009;

- alle spese per missioni nazionali e/o internazionali che devono essere contenute nella misura del 50% di quelle sostenute nell'esercizio 2009, con esclusione delle spese connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari;
  - alle spese per attività di formazione che devono essere contenute nel 50% delle corrispondenti spese sostenute nell'esercizio 2009;
  - alle indennità, compensi, gettoni di presenza spettanti agli Organi dell'Autorità Portuale che devono essere ridotti del 10%;
  - alle spese per sponsorizzazioni che non possono essere sostenute
- permangono, altresì, le limitazioni imposte dal D.L.95/2012, convertito nella Legge 135/2012, in materia di:
- spese per autovetture e acquisto di buoni taxi, che devono essere contenute nella misura del 50% di quelle sostenute nell'anno 2011;
  - spese per indennità, compensi, gettoni di presenza spettanti agli Organi dell'Ente che devono essere ridotti di un ulteriore 5%;
  - spese per consumi intermedi che devono essere contenuti nell'importo derivante dall'applicazione, alle previsioni iniziali dell'esercizio 2012, della riduzione del 10% delle corrispondenti spese sostenute nel 2010; per consumi intermedi devono intendersi le spese della categoria 3^ del titolo 1° delle uscite, ad esclusione delle spese per la tutela legale dell'Ente in giudizio, e incluse le spese di missione degli Organi e del personale dipendente; ne deriva che alcune spese già soggette alla falcidia imposta da preesistenti specifiche disposizioni devono essere ulteriormente ridotte perché considerate consumi intermedi.
- ulteriore nuova limitazione è stata introdotta dalla legge 24 dicembre 2012, n.228 (Legge di stabilità 2013) alle spese per l'acquisizione di mobili e arredi, che devono essere contenute nell'importo del 20% della media della predetta spesa sostenuta negli anni 2010-2011
- è stabilito, inoltre, che le riduzioni operate, ad esclusione di quelle relative alle autovetture e disposte dal D.L.95/2012, debbano essere versate al bilancio dello Stato entro scadenze prestabilite. Sono ancora da versare al bilancio dello Stato, inoltre, le riduzioni operate ai sensi del D.L.112/2008, convertito dalla Legge 133/2008, seppur non più operanti.

Sono riportati di seguito i prospetti richiesti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il foglio prot. M\_INF/PORTI/1915 dell'8 marzo 21.2.2014, per consentire un più compiuto esame per la:

#### **Verifica del rispetto dei limiti di spesa**

*(tabella 1)*

<b>Spese per consulenze</b>	
<b>(art.6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)</b>	
a) Spesa 2009	euro 4.056
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	euro 811
c) Spesa effettuata nel 2013	euro 0
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	euro 3.245

*(tabella 2)*

<b>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (1)</b>	
<b>(Art.6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)</b>	
a) Spesa 2009	euro 11.225
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	euro 2.245
c) Spesa effettuata nel 2013 (1)	euro 2.755
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	euro 8.980

**(1)** al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

*(tabella 3)*



<b>Spese per sponsorizzazioni</b>		
<b>(art.6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)</b>		
a) Spesa 2009	euro	0
b) Limite di spesa 2013	euro	0
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	euro	0

(tabella 4)

<b>Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2)</b>		
<b>(art.6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)</b>		
a) Spesa 2009	euro	7.013
b) Limite spesa 2013 (max 50%)	euro	3.506
c) Spesa effettuata nel 2013	euro	3.340 (2)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	euro	3.507

**(2)** Lo stanziamento di bilancio è ulteriormente ridotto ad euro 2.585,00 in quanto tale tipologia di spesa rientra nella base di calcolo per le riduzioni dei consumi intermedi disposte dalla Legge 135/2012, di cui alla tabella n.8 di seguito riportata.

La somma impegnata è riferita a spese sostanzialmente obbligatorie e non discrezionali e per la partecipazione alla fiera di Monaco di Baviera "Transport Logistic", di cui si dirà per le spese istituzionali di promozione e di propaganda.

(tabella 5)

<b>Spese per attività di formazione</b>		
<b>(art.6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)</b>		
a) Spesa 2009	euro	9.167
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	euro	4.583
c) Spesa effettuata nel 2013	euro	4.440 <b>(3)</b>
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	euro	4.584

**(3)** di cui euro 3.640,00 per partecipazione a corsi previsti dal D.Lgs. n.81/08 ed euro 800,00 per partecipazione a corso per addetti alla Security portuale

(tabella 6)

<b>Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi</b>	
<b>(art.6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)</b>	
a) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (20% spesa 2009)	euro 2.076,40
<b>(art.5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)</b>	
b) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	euro 5.771
c) Limite di spesa 2013 (max 50%)	euro 2.886
d) Spesa effettuata nel 2013	euro 2.602

I dati esposti si riferiscono a soli due automezzi a servizio dell'Amministrazione e non tengono conto delle spese connesse all'utilizzo di due autovetture, alimentate a metano, dedicate ai servizi di Security portuale, registrate nel pertinente capitolo di bilancio (Oneri di gestione delle Security).

(tabella 7)

<b>Indennità, compensi, gettoni di presenza Organi Autorità Portuale</b>		
<b>(art.6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n.78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)</b>		
a) Riduzione 10% compenso Presidente e Commissario	euro	16.804,00
b) Riduzione 10% compensi Revisori Conti	euro	4.299,00
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	euro	605,00 <b>(4)</b>
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a+b+c)	euro	21.708,00 <b>(5)</b>
<b>(art.5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)</b>		
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente e Commissario	euro	8.402,00
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei Conti	euro	2.149,00
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	euro	302,00 <b>(6)</b>
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (e+f+g)	euro	10.853,00 <b>(7)</b>

**(4)** Importo determinato nel mese di ottobre 2013, al quale va sommato l'importo, a saldo dell'esercizio, di euro 302,25

**(5)** Importo versato nel mese di ottobre 2013, al quale va sommato l'importo di euro 302,25,, a saldo dell'esercizio, versato nel 2014.

**(6)** Importo determinato nel mese di ottobre 2013, al quale va sommato l'importo, a saldo, dell'esercizio, di euro 150,93

**(7)** Importo versato nel mese di ottobre 2013, al quale va sommato l'importo di euro 150,93, a saldo dell'esercizio, versato nel 2014

(tabella 8)

<b>Spese per consumi intermedi (6)</b> <b>(art.8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)</b>		
a) Spesa prevista nel 2012	euro	565.217
b) Spesa sostenuta nel 2010	euro	418.412
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010	euro	41.840
d) Limite di spesa 2013 (a-c)	euro	523.370
e) Spesa effettuata nel 2013	euro	439.758

**(6)** Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi" (con esclusione delle spese per la tutela legale dell'Ente), sono considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli Organi di amministrazione e di controllo.

(tabella 9)

<b>Spese per mobili e arredi</b> <b>(Art.1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n.228 - Legge di stabilità 2013)</b>		
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	euro	2.055,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	euro	411,00
c) Spesa effettuata nel 2013	euro	379,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 (a-b)	euro	1.644,00

(tabella 10)

<b>Spese per manutenzione degli immobili utilizzati</b> <b>(art.2, commi 618-623 legge 244/2007, come modificato dall'art.8, legge 30 luglio 2010, n.122)</b>			
a) Numero degli immobili	1	b) Valore degli immobili	euro 2.730.000
c) Limite di spesa (2%)			euro 54.600
d) Spesa effettuata nel 2013		per manutenzione ordinaria	euro 9.815
		per manutenzione straordinaria	euro 1.690
		in totale	euro 11.505
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	euro 9.835
		per manutenzione straordinaria	euro 9.310
		In totale	euro 19.145
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato (e-c)			euro 0

### Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.61, c.17, Legge n.133/2008, entro il 31.3.2013	Euro 13.845,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, c.618-623, Legge n.244/2007, come modificato dall'art.8, Legge 30 luglio 2010, n.122, entro il 30.6.2013	0
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, c.3, Legge n.135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30.6.2013	Euro 41.840,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 142, Legge 228/2012, entro il 30.6.2013	Euro 1.644,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, c.21, Legge n.122/2010, entro il 31.10.2013	Euro 44.100,00 <b>(7)</b>
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.5, comma 14, legge n.135/2012, entro il 31.10.2013	Euro 10.853,00 <b>(8)</b>

**(7)** A tale importo, versato nel 2013, va sommato quello di euro 302,25, a consuntivo delle sedute del Comitato Portuale tenutesi durante l'anno 2013, versato nel 2014.

**(8)** A tale importo, versato nel 2013, va sommato quello di euro 150,93, a consuntivo delle sedute del Comitato Portuale tenutesi durante l'anno 2013, versato nel 2014.

## *Aspetti gestionali e di dettaglio*

### Indici di bilancio

L'analisi contabile evidenzia i seguenti indici di bilancio:

- l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente è pari al 31,45%
- il grado di rigidità per costo del personale (cioè rapporto tra spese per il personale e le entrate correnti) è pari a 15,45%
- il grado di autonomia finanziaria (rapporto tra le entrate correnti, esclusi i trasferimenti, e l'ammontare delle entrate correnti) è pari al 97,38%
- il grado di dipendenza erariale (rapporto tra trasferimenti correnti ed entrate correnti) è pari al 2,62%
- il grado velocità di riscossione delle entrate correnti (rapporto tra l'ammontare delle entrate correnti riscosse e l'ammontare delle entrate correnti accertate) 59,21%
- Il grado di velocità di gestione spese correnti (rapporto tra l'ammontare dei pagamenti di parte corrente e l'ammontare degli impegni di parte corrente) 76,60%
- Il grado di smaltimento residui passivi di parte corrente (rapporto tra l'ammontare dei residui pagati e l'ammontare dei residui all'inizio dell'anno depurati delle eliminazioni) è pari al 92,29%
- Il grado di smaltimento residui attivi di parte corrente (rapporto tra l'ammontare dei residui incassati e l'ammontare dei residui all'inizio dell'anno depurati delle eliminazioni) è pari al 81,88%

**ENTRATE complessive - euro 16.504.921,78**

**- ENTRATE CORRENTI - (Titolo 1°) - euro 13.552.677,39**

**U.P.B. 1^ "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" - euro 354.814,91**

**➤ Categoria 1^ - "Trasferimenti da parte dello Stato" - euro 212.271,99**

La somma accertata è relativa alla quota annuale del contributo compensativo del canone Fincantieri.

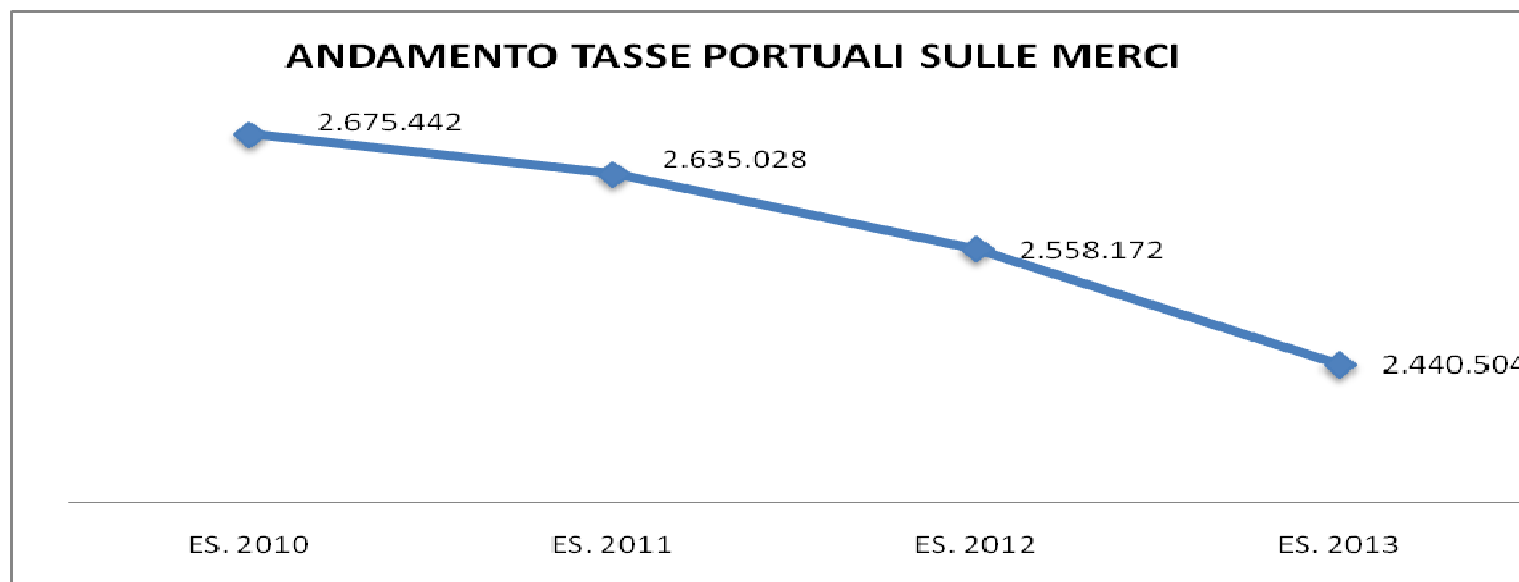
**➤ Categoria 4^ - "Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico" - euro 142.542,92**

La somma corrisponde ai contributi assegnati per l'attuazione di progetti comunitari, di cui euro 43.427,19 sono destinati al progetto "Mednet" mentre euro 99.115,73 sono destinati al progetto "Intermodadria" e corrispondono alle spese rispettivamente impegnate per gli stessi, nell'anno in esame, come si può evincere dai pertinenti capitoli di spesa di parte corrente.

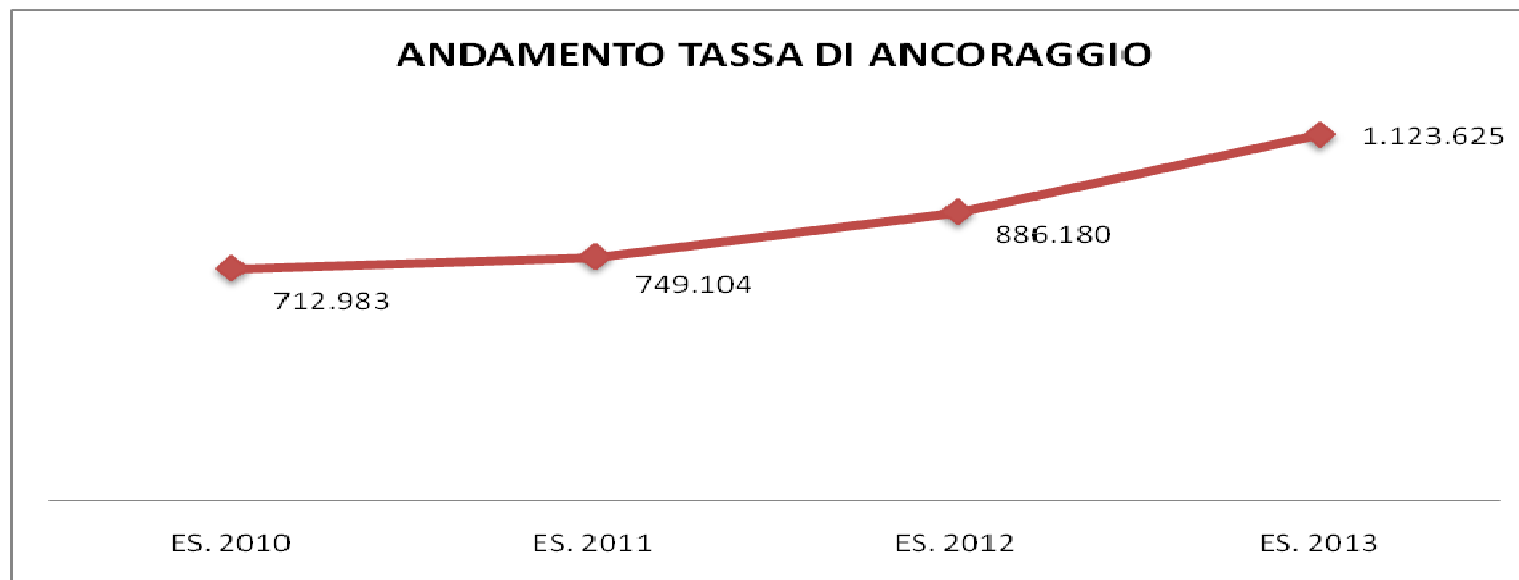
U.P.B. 2^ "Entrate diverse" - euro 13.197.862,48

➤ **Categoria 1^ - "Entrate tributarie"** - euro 6.723.801,74

Risultano accertamenti per tasse portuali ed ancoraggio per complessivi euro 3.564.129,54, superiori, rispetto alle previsioni definitive per l'anno in corso (di euro 2.520.000,00), per euro 1.044.129,54. Tale maggior introito è da attribuire sia ad una ripresa dei traffici, sia alla ripresa delle attività della raffineria Api sospesa durante il 1° semestre dell'anno, nonché all'adeguamento dei diritti doganali previsto dal D.P.R. 107/2009.







E' iscritto per la prima volta in bilancio, per l'importo di euro 2.912.620,82, il "gettito iva sulle importazioni" di cui al D.L.83/2012.

L'art.14 del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83 "Autonomia finanziaria dei porti", nell'inserire nella legge 84/94 (di riforma portuale), un nuovo articolo 18-bis, al fine di agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari nei porti, ha istituito un fondo destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti alimentato, su base annua, in misura pari all'1 per cento dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, nel limite di 70 milioni di euro annui, aumentato a 90 milioni di euro annui dall'art. 22, comma 3, del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, con contestuale estensione della finalizzazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione ed alla riqualificazione degli ambiti portuali.

Tale fondo di 90 milioni annui è ripartito per l'80% fra tutte le Autorità Portuali proporzionalmente all'imposta sul valore aggiunto dovuta sulle importazioni delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto.

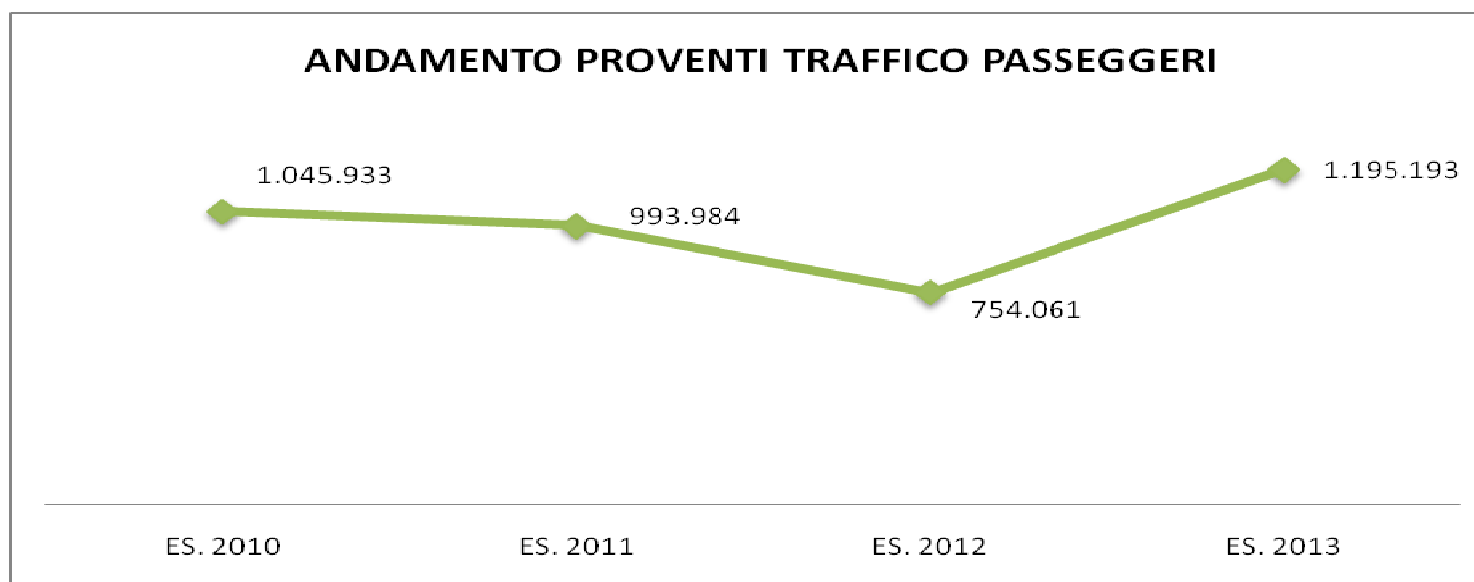
La somma su indicata, assegnata con decreto ministeriale del 23.12.2013 registrato dalla Corte dei Conti in data 11 marzo 2014, corrisponde alla ripartizione dell'80% della dotazione 2013 del fondo (72 milioni su dotazione di 90 milioni di euro).

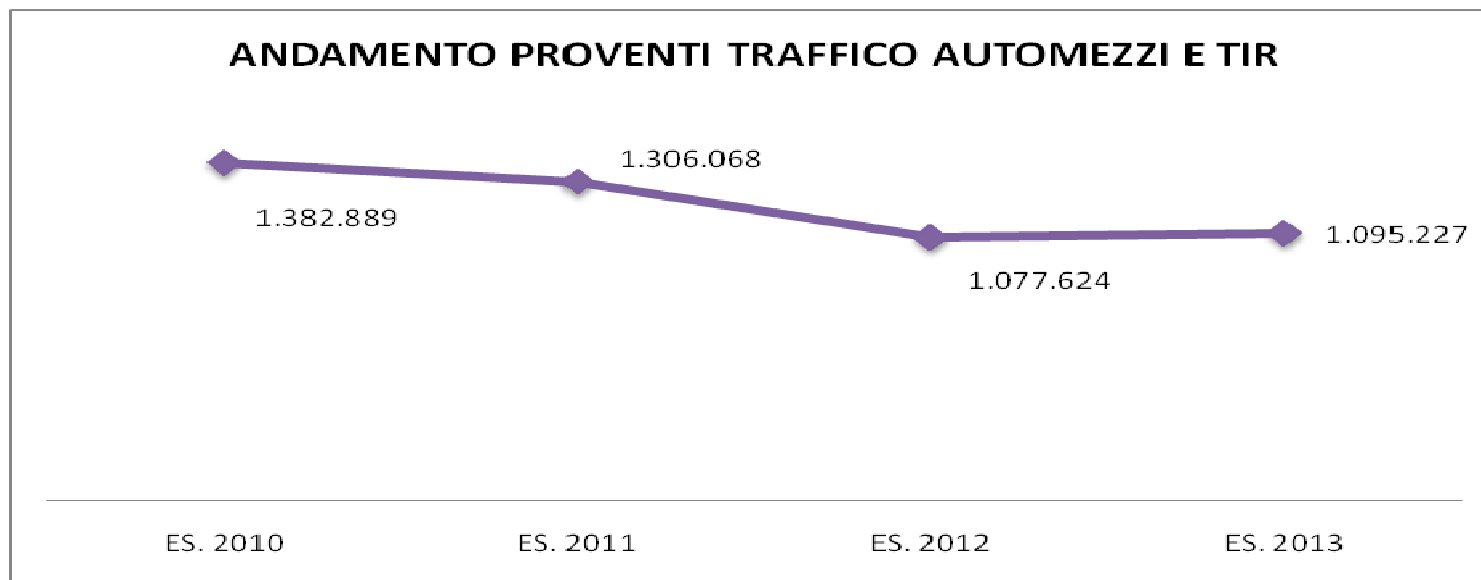
I proventi di autorizzazioni per le operazioni portuali di cui agli articoli 16, 17 e 18 della L.84/94 e quelli di occupazione temporanea di cui all'art.50 del Codice della Navigazione, ammontano ad euro 240.130,85, e sono al netto delle misure anticrisi per l'anno 2013, approvate dal Comitato Portuale con delibera n.29 del 30 ottobre 2012, previste in circa 130 mila euro.

I proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del medesimo Codice della Navigazione, ammontano ad euro 6.920,53.

➤ **Categoria 2^ - "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi" - euro 2.290.420,50.**

Le entrate per il traffico dei passeggeri risultano accertate nell'importo di euro 1.195.193,29, in più, rispetto alle corrispondenti previsioni definitive (euro 1.160.000), per euro 35.193,29, mentre quelle per il traffico degli automezzi (auto e Tir), accertate nell'importo di euro 1.095.227,21, risultano minori, rispetto alle corrispondenti previsioni definitive (euro 1.140.000), per euro 44.772,79.





Entrambi i proventi traggono origine dalle tariffe addebitate ai passeggeri, ai relativi automezzi al seguito e ai mezzi pesanti, la cui misura è stata adeguata, con decorrenza 1° gennaio 2013, secondo il piano di revisione delle predette tariffe approvato dal Comitato Portuale con delibera n.28 del 30 ottobre 2012 (recepita nell'Ordinanza n.16 dell'8 novembre 2012), con il quale sono stati istituiti i "diritti di security" per il parziale recupero dei costi che l'Autorità Portuale sostiene a favore della generalità degli operatori ed utenti portuali comunque interessati al traffico turistico e commerciale per l'applicazione del codice ISPS e la gestione della security nel porto di Ancona: tali diritti, stabiliti nella misura di euro 1,00 per i passeggeri diretti all'imbarco e di euro 0,50 per i relativi veicoli diretti all'imbarco, limitatamente all'esercizio 2013 sono fissati nella misura di euro 0,80 per i passeggeri diretti all'imbarco e di euro 0,50 per le relative autovetture.

Il piano tariffario utilizzato per l'esercizio finanziario 2013 risulta come segue:

tariffe passeggeri	imbarco	sbarco
Tariffa	Euro 1,29	Euro 0
Diritti di security	Euro 0,80	Euro 0

Tariffe autovetture, roulotte, minibus, camper	Imbarco	sbarco
tariffa	Euro 1,55	Euro 1,55
Diritti di security	Euro 0,50	Euro 0

Tariffe pulman, TIR, camion/rimorchio (invariate)	Imbarco	sbarco
Tariffa (compresa security)	Euro 5,16	Euro 5,16

Tariffe crocieristi (invariate)	imbarco	sbarco	transito
Tariffa (compresa security)	Euro 1,50	Euro 1,50	Euro 0

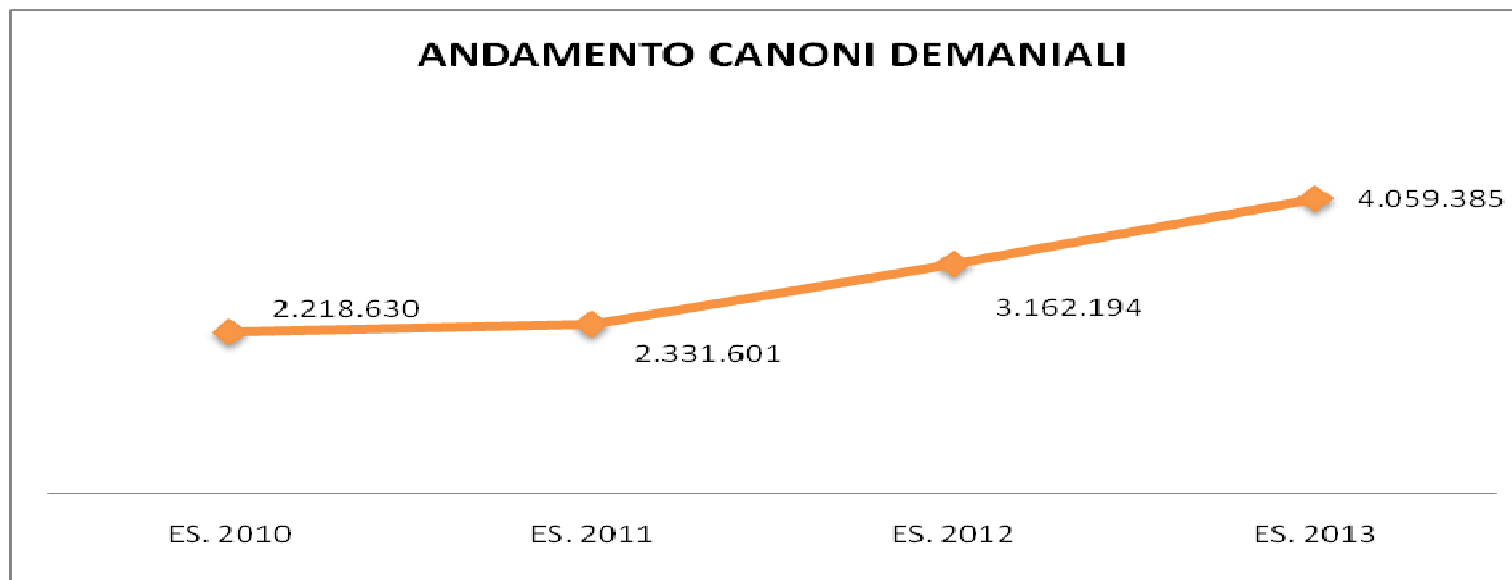
➤ **Categoria 3^ - "Redditi e proventi patrimoniali"** - euro 4.062.500,57

L'accertamento complessivo è riferito, per euro 4.059.384,52, ai canoni demaniali, mentre euro 3.116,05 sono relativi ad interessi attivi maturati sul conto fruttifero presso la Banca d'Italia.

Si rammenta, a riguardo, che il D.L. 1/2012, art.35, commi da 8 a 13, ha sospeso, dal mese di febbraio 2012 e fino a tutto il 2014, il sistema di "Tesoreria unica mista" ed è stato reintrodotta il sistema di Tesoreria Unica, cosiddetta "pura", istituita con Legge 720/84, ai sensi della quale tutte le disponibilità degli Enti assoggettati alla predetta disposizione (tra cui le Autorità Portuali) devono essere detenute presso la Tesoreria statale e più in particolare le entrate proprie confluiscono in un conto fruttifero mentre le entrate derivanti dal bilancio statale confluiscono in un conto infruttifero.

Relativamente alle entrate del capitolo relativo ai canoni demaniali è da precisare quanto segue:

- I canoni risultano accertati al netto delle "misure anticrisi 2013", che ne hanno comportato un minor introito per circa 235 mila euro
- Nell'importo complessivamente accertato è incluso, per euro 1.267.307,97, l'indennizzo per abusiva occupazione addebitato alla Società Wally Europe, a seguito di provvedimento di decadenza della concessione adottato in data 13.2.2013. Poiché si ritiene che tale somma possa essere di difficile esigibilità, stante l'incapienza finanziaria della Società, la stessa risulta evidenziata nell'avanzo di amministrazione di fine anno 2013, quale parte non disponibile; nel conto economico, inoltre, l'intera somma risulta svalutata e accantonata al fondo svalutazione crediti dello Stato Patrimoniale.



- ❖ La somma accertata nell'esercizio 2012, di euro 3.162.194, comprende, per euro 900.000,00, i canoni del complesso ex Tubimar gestito fino al 31 dicembre 2011 dalla controllata Holding Porto Ancona
- ❖ La somma accertata nell'esercizio 2013, di euro 4.059.385, comprende, per euro 1.267.307,97, l'indennizzo per abusiva occupazione addebitato alla Società Wally a seguito di provvedimento di decadenza dalla concessione emesso il 14 febbraio 2013.

➤ **Categoria 4^ - "Poste correttive e compensative di uscite correnti" - euro 108.874,37**

Trattasi degli accertamenti relativi a recuperi e rimborsi di varia natura; tra i più rilevanti:

- euro 70.000 circa, per il rimborso delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per le utenze elettriche, idriche e metano per la stazione marittima presso il porto storico, la nuova biglietteria e l'ex Ente fieristico; per quest'ultimo, in corso d'anno, al termine dei lavori eseguiti agli impianti tecnici del predetto stabile, è stato possibile, da parte dei rispettivi concessionari, procedere con l'attivazione di singole utenze intestate ai medesimi, ai quali pertanto saranno direttamente addebitati i costi dei suddetti consumi.
- euro 11.500 circa, per risarcimenti danni occorsi alle strutture portuali;
- euro 10.000 circa per note di credito su fatture relative ad utenze elettriche, idriche e telefoniche registrate fra le spese.

➤ **Categoria 5^ - "Entrate non classificabili in altre voci" - euro 12.265,30**

La somma accertata è relativa, principalmente, ad interessi di mora per ritardato pagamento di atti di accertamento e di fatture emessi dall'Ente.

- **ENTRATE IN CONTO CAPITALE - (Titolo 2°) - euro 2.045.676,50**

U.P.B. 1^ **"Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti" - euro 1.268.676,50**

➤ **Categoria 3^ - Realizzo di valori mobiliari - euro 1.268.676,50**

La somma su indicata è relativa al valore di realizzo della controllata Holding Porto Ancona, posta in liquidazione nell'esercizio 2012 e definitivamente chiusa a fine anno 2013. La somma iscritta a bilancio corrisponde al bilancio finale di liquidazione chiuso al 20 novembre 2013 e al relativo piano di riparto approvati dall'assemblea dei soci in data 12 dicembre 2013. In considerazione di ciò, a fronte di una partecipazione dell'Autorità Portuale (socio unico) di euro 1.450.000, è stata contabilizzata, nel conto economico, una minusvalenza pari ad euro 181.323,50.



**U.P.B. 2^ "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" - euro 777.000,00**

➤ **Categoria 1^ - Trasferimenti dello Stato - euro 777.000,00**

La somma accertata è relativa al Fondo Perequativo per l'anno 2013, previsto dall'art.1, comma 983, della Legge 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007), ripartito fra le Autorità Portuali con decreto direttoriale n.09/13 dell'8 maggio 2013, destinato alla copertura degli oneri sostenuti dall'Ente, con fondi propri, per le manutenzioni straordinarie in ambito portuale.

**- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - (Titolo 3°) - euro 906.567,89**

Trattasi di entrate che trovano esatta corrispondenza nelle uscite per partite di giro e sono relative a ritenute erariali, a ritenute previdenziali ed assistenziali, ad Iva e ad altre voci varie.

## USCITE complessive - euro 11.095.670,30

### - USCITE CORRENTI - (Titolo 1°) - euro 6.656.380,50

#### U.P.B. 1^ "Funzionamento" - euro 2.956.101,27

##### ➤ **Categoria 1^ - Uscite per gli Organi dell'Ente** - euro 313.402,27

I compensi per gli Organi dell'Ente (Presidente, Comitato Portuale e Collegio dei Revisori dei Conti) sono iscritti negli importi derivanti dall'applicazione delle riduzioni previste dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012, rispettivamente, del 10% e del 5% dell'importo dell'indennità di carica stabilito, quanto al Presidente dell'Ente, con Decreto del 31.3.2003 e, quanto al Collegio dei Revisori dei Conti, con D.M. del 18.5.2009. L'importo del gettone di presenza alle sedute del Comitato Portuale è quello stabilito con delibera del Comitato Portuale risalente all'esercizio 1997.

Si rammenta che a decorrere dalla data dell'8 maggio 2013, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Presidente allora in carica, è stato nominato Commissario straordinario dell'Ente fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, per un periodo massimo di sei mesi. Con decorrenza 9 novembre 2013, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il nuovo Commissario straordinario, tuttora in carica, fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi. In relazione a ciò, per tutto il periodo di commissariamento, l'Ente ha corrisposto compensi determinati nella misura dell'80% di quello stabilito, all'art.1 del Decreto 31.3.2003, per i Presidenti delle Autorità Portuali. L'importo erogato nel 2013 al Presidente ammonta ad euro 60.330,78, mentre l'importo erogato ai Commissari, ammonta ad euro 86.522,57.

A carico del bilancio in esame, inoltre, risulta iscritto l'importo dovuto all'Organo di controllo, per l'adeguamento del compenso al D.M. 18.5.2009, sia per l'anno in esame, inizialmente previsto nella misura stabilita dal D.M. 31.3.2003, sia per il periodo 2009-2012.

In data 4 marzo 2013, infatti, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con lettera prot.n.2594, ha chiarito che ai Collegi dei Revisori dei Conti spetta il compenso stabilito con il D.M. 18 maggio 2009, a far data dall'esercizio 2009 e fino alla scadenza degli attuali mandati, nelle more di rideterminazione, da parte dei Dicasteri competenti, della predetta indennità di carica.

Sono compresi nella categoria in esame i rimborsi spese, ove spettanti, nonché gli oneri previdenziali e l'Irap sui compensi.

➤ **Categoria 2^ - Oneri per il personale in attività di servizio - euro 2.093.608,44**

Gli oneri per il personale dipendente, più dettagliatamente indicati nel rendiconto finanziario gestionale, sono relativi alla Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa dell'Ente, da ultimo assestata con Deliberazione del Comitato Portuale n°22 del 13 giugno 2012, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M\_IT/PORTI n°8469 del 21 giugno 2012, ai sensi dell'art.12, comma 2, lettera b), della legge 84/94, e anche per l'esercizio 2013 sono al netto di quelli relativi al Dirigente Amministrativo, le cui funzioni vengono svolte ad interim dall'attuale Segretario Generale, riconfermato nell'ottobre 2011 per un ulteriore quadriennio.

Le competenze per il personale dipendente sono contabilizzate con le riduzioni per l'adeguamento delle stesse all' art.9, 1°comma, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, così come richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con circolare datata 16 novembre 2012.

La vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2013 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
<b>DIRIGENTI</b>	3	2 + 1*	
QUADRI	6	6	1
IMPIEGATI	24	21 + 1**	
OPERAI	0	0	1
Totali	33	30	2

\* n° 1 Dirigente con contratto a tempo determinato

\*\* n° 1 Impiegato amministrativo di 3° livello assunto con contratto a tempo determinato

di cui alla seguente suddivisione:

- |   |   |
|---|---|
| - Direzione AA.GG. - Gare, Appalti, Contratti - Personale | n° 8 unità<br>(di cui posti vacanti n° 1) |
| - Direzione Tecnica                                       | n° 12 unità<br>(di cui posti vacanti n°3) |
| - Direzione Amministrativa                                | n° 11 unità                               |
| - Ufficio Sviluppo, Promozione e Statistiche              | n° 2 unità                                |

Alla del 31/12/2013 risulta in servizio il seguente personale assunto con contratto a tempo determinato, per le esigenze indicate:

- N° 1 Dirigente a capo della Direzione Tecnica (con contratto in scadenza alla data del 31/12/2013)
- N° 1 Impiegato amministrativo di 3° livello per gestione progetto comunitario.

In relazione alla prevista scadenza del contratto a tempo determinato al 31/12/2013 del Dirigente posto a capo della Direzione Tecnica, con avviso del 4/6/2013, pubblicato sul BUR Marche n.44 del 13/6/2013, è stata indetta apposita procedura selettiva pubblica, per il conferimento di n.1 posto nel profilo professionale di Dirigente della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ancona, di cui alla vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa, con contratto a tempo pieno e determinato della durata di anni uno, prorogabile nei limiti di cui all'art.10, comma 4, D.L.vo 368/2001 ed eventuale trasformazione a tempo indeterminato.

Alla scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla predetta Selezione, non sono pervenute candidature in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso medesimo e pertanto, con Deliberazione Commissariale n°36 del 11/9/2013, la predetta procedura selettiva ad evidenza pubblica è stata dichiarata conclusa con esito negativo.

Su richiesta dell'Autorità Portuale di Ancona rivolta alla Provincia di Ancona con nota prot.2736 dell'11/9/2013, il Dirigente del Settore II Risorse Umane, Organizzazione, Contratti e Advocatura della Provincia di Ancona, con Determinazione n°79 del 18/9/2013, ha assegnato in comando presso l'Autorità Portuale di Ancona, il dipendente provinciale di ruolo Dott. Ing. Roberto Renzi, per un periodo di mesi sei, salvo proroga, con decorrenza dalla data del 23 settembre 2013. Al medesimo, con Deliberazione Commissariale n°23 del 31/12/2013 è stato conferito, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2014, l'incarico di Dirigente Tecnico dell'Autorità Portuale di Ancona in sostituzione del Dirigente Tecnico Dott. Ing. Tullio Niccolini che alla data del 31/12/2013 è pertanto cessato definitivamente dal servizio.

Le competenze e relativi oneri riflessi per il predetto Dirigente in comando, sono spesi nella categoria degli oneri per il personale, capitolo "Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente", dove figurano, altresì, le spese per una unità lavorativa, assunta tramite agenzia di lavoro interinale, in servizio presso la Direzione amministrativa per circa quattro mesi.

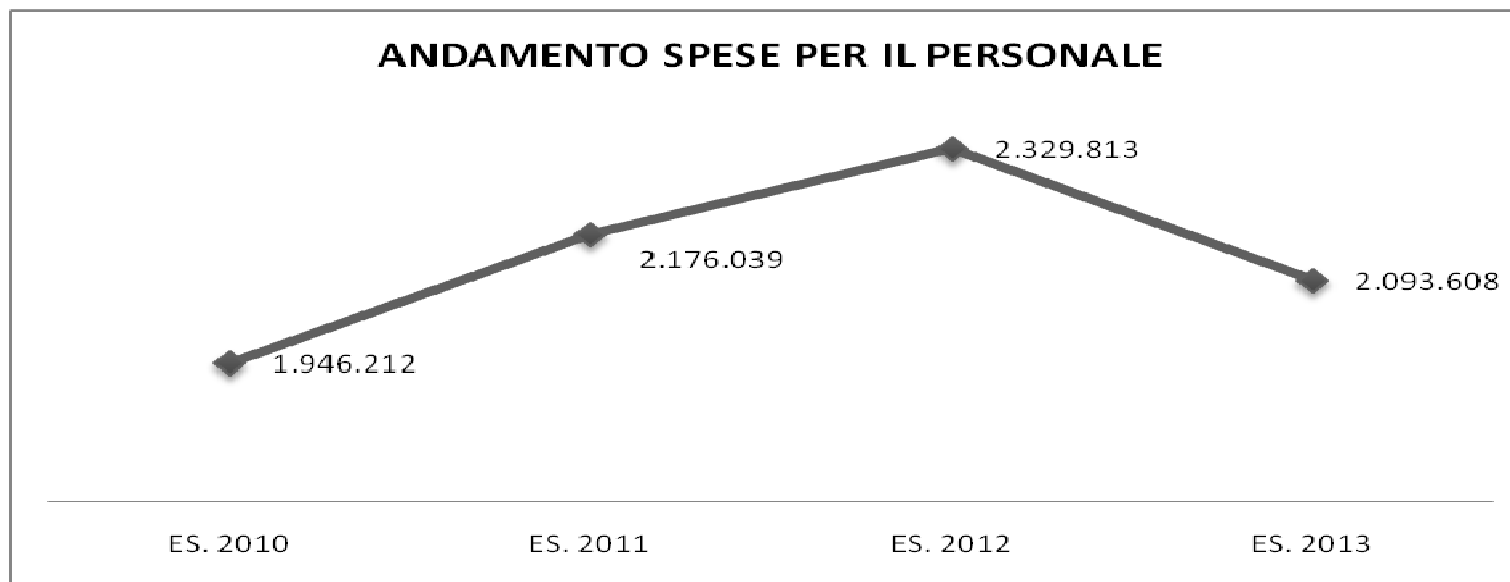
In ottemperanza alla sentenza della Corte di Appello di Ancona, Sezione Lavoro di cui all'udienza del 18.4.2013, relativa alla causa civile iscritta al n. 791/12 R.G.L. del 10,11.2012, promossa dalla ex dipendente Sig.ra Sonia Cantarelli contro l'Autorità Portuale di Ancona avverso la Sentenza del Tribunale di Ancona n.437/12 del 9.10.2012 in materia di impugnazione di licenziamento, con la data del 22.5.2013 la medesima è stata reintegrata nel precedente posto di lavoro presso il Settore Economico Finanziario e Patrimoniale della Direzione Amministrativa. In relazione alla presente vertenza è pendente il giudizio avanti la Corte di Cassazione.

Con verbale di accordo sottoscritto in data 6/6/2013 tra l'Autorità Portuale di Ancona, le Segreterie Regionali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e le RSA, ratificato dal Comitato Portuale con deliberazione n°8 del 20/6/2013, sono state attivate le procedure previste dall'art.4, comma 1, della legge 28/6/2012, n°92, in favore del dipendente Dott. Stefano Sargenti, già posto in esubero rispetto alla Pianta Organica della Segreteria Tecnico Operativa.

Pertanto, il predetto dipendente è cessato dal servizio alla data del 31/12/2013 ed è stato collocato in pensionamento anticipato con decorrenza dalla data del 1° gennaio 2014.

Alla data del 16/5/2013 è cessata dal servizio l'unità impiegatizia amministrativa di 4° livello, assunta nel mese di luglio 2012 in sostituzione di dipendente assente per maternità.

Risulta, inoltre, n.1 dipendente della ex Azienda Mezzi Meccanici dichiarato in esubero e destinato ai servizi della Stazione Marittima passeggeri.



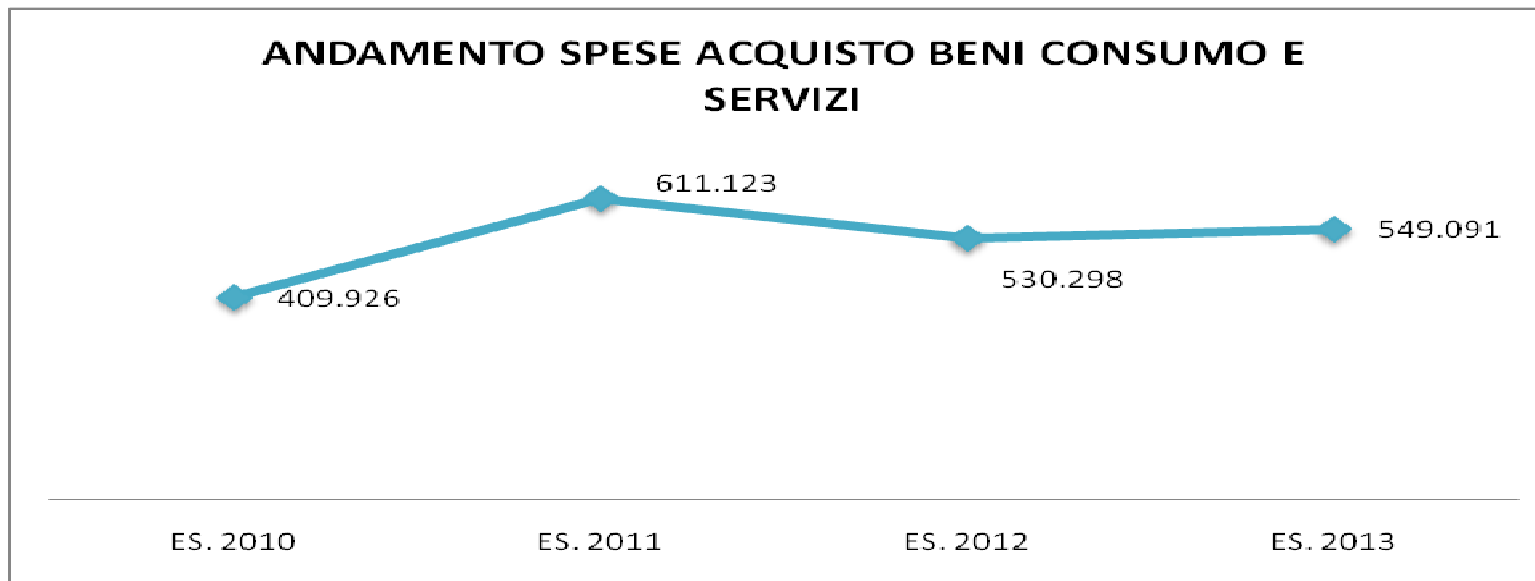
Le competenze contabilizzate negli esercizi 2011 e 2012 sono al lordo dei recuperi di cui all' art.9, 1° comma, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010,

➤ **Categoria 3<sup>^</sup> - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi - euro 549.090,56**

Trattasi delle spese connesse al funzionamento della struttura dell'Ente e si riferiscono in particolare a:

○ Spese riscaldamento, servizio idrico, utenze telefoniche, elettriche e pulizia dei locali utilizzati dall'Ente	Euro	107 mila
○ Spese per acquisto di servizi (assistenza ed interventi hardware e software, contabilità paghe, servizio predisposizione e trasmissione dichiarazioni fiscali, compenso, oneri riflessi, irap e rimborsi spese al Nucleo di valutazione, copisteria ecc.)	"	151 mila
○ Spese per acquisto di beni di facile consumo e di economato, abbonamenti a riviste e periodi ecc.	"	31 mila
○ Premi di assicurazione	"	114 mila
○ Spese di rappresentanza	"	0,5 mila
○ Spese legali	"	126 mila
○ Spese pubblicitarie	"	2 mila
○ Manutenzione ordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente	"	10 mila
○ Spese per autovetture (escluse le spese sostenute per due auto dedicate ai servizi di Security che sono registrate nella categoria delle uscite istituzionali)	"	2,6 mila
○ Altro (locazioni di attrezzature per gli uffici, spese postali, spese di trasporto e varie)	"	5 mila

Sulla predetta categoria è stata operata la riduzione disposta dall'art.8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito nella Legge 135/2012 (10% delle spese sostenute nell'esercizio 2010 per le corrispondenti spese), aggiuntiva alle preesistenti riduzioni (per utilizzo auto di servizio, consulenze, pubblicitarie, di rappresentanza).





**U.P.B. 2^ "Interventi diversi" - euro 3.700.279,23**

➤ **Categoria 1^ - Uscite per prestazioni istituzionali - euro 3.313.518,18**

Le uscite per prestazioni istituzionali si riferiscono a quanto segue:

○ Servizio in concessione per la pulizia degli specchi acquei	euro	127 mila
○ Servizio in concessione per la pulizia delle aree portuali	"	166 mila
○ Servizio in concessione per la conduzione e la manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione portuale	"	26 mila
○ Spese per utenze portuali (illuminazione pubblica, servizio idrico, riscaldamento locali Stazione marittima, nuova biglietteria, terminal crociere e stabile ex Ente Fiera, utenze telefoniche portuali)	"	474 mila
○ Spese diverse per la gestione dei servizi portuali (disinfestazioni, smaltimento rifiuti, servizi igienici pubblici, rimozione e custodia veicoli abbandonati in ambito portuale, pulizia straordinarie aree ecc.)	"	94 mila
○ Servizio di pronto intervento e soccorso per la stagione estiva di maggior traffico dei passeggeri	"	5 mila
○ Manutenzioni e riparazioni ordinarie delle parti comuni	"	422 mila
○ Servizi di pulizia dei locali ad uso pubblico (Stazione marittima, nuova biglietteria, terminal crociere, servizi igienici pubblici)	"	251 mila
○ Quota associativa Assoporti	"	44 mila
○ Servizio di noleggio compresa attività manutentiva di segnalamenti marittimi presso imboccatura porto	"	10 mila
○ Fornitura di parabordi cilindrici per banchine portuali	"	37 mila
○ Spese promozionali	"	22 mila
○ Oneri di gestione della Security	"	1.398 mila
○ Prestazioni varie per pratiche catastali (complesso ex Ente fieristico, complesso ex Tubimar ecc.)	"	30 mila
○ Progetto "Mednet"	"	43 mila
○ Progetto "Intermodadria"	"	99 mila
○ Contratto Gestore Comprensoriale Unico (GCU) relativo gestione sistema raccordi e rapporti con RFI	"	29 mila
○ Varie	"	37 mila

### Spese promozionali

Fra le spese promozionali, di complessivi euro 21.806,15, sono incluse quelle connesse alla realizzazione di due numeri della dell'Autorità Portuale il "Notiziario del Porto di Ancona" per euro 10.980,00.

Per tale attività, di natura commerciale, è stata aperta apposita posizione Iva; le risultanze economiche dell'esercizio 2013 sono le seguenti:

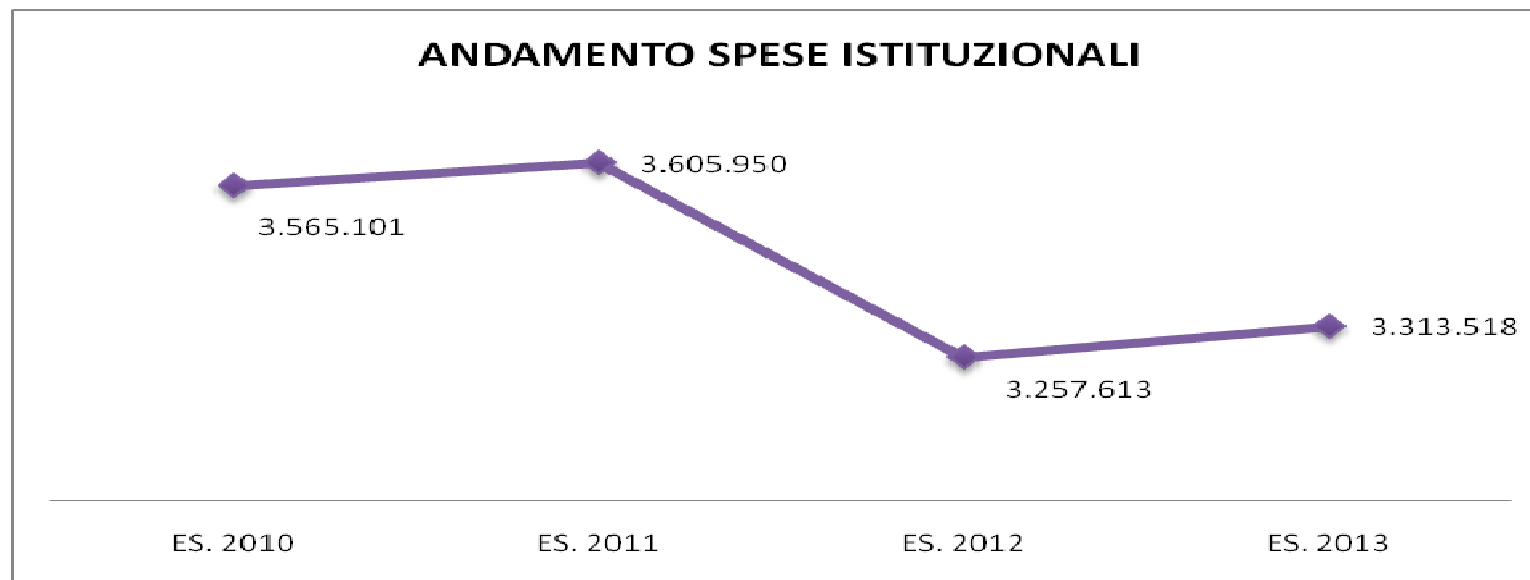
Ricavi: raccolta pubblicitaria, euro 0; altri ricavi 0

Costi: (compenso Direttore Responsabile e connessi oneri riflessi ed Irap, spese di realizzazione, stampa e varie, spese postali) euro 15.327,34.

Fra le spese promozionali risultano altri oneri per complessivi euro 10.826,15, di cui, principalmente, euro 2.500,00 per lo svolgimento dell'annuale Festa del Mare ed euro 7.702,25 per la partecipazione all'evento fieristico di Monaco di Baviera "Transport Logistic".

### Security

Fra gli oneri di gestione della Security, di complessivi euro 1.398.217,86, sono da evidenziare, in primo luogo, quelli relativi al servizio di vigilanza, pattugliamento e presenziamento dei varchi doganali di accesso al porto, degli impianti di sicurezza, delle postazioni di controllo, dei locali della stazione marittima, del terminal crociere e della nuova biglietteria per euro 491 mila, quelli relativi al servizio di assistenza ai passeggeri ad automezzi diretti all'imbarco e sbarco per euro 703 mila, quelli relativi al servizio di bus navetta per collegamento della biglietteria marittima con le aree di imbarco del porto storico e varie linee dedicate per euro 118 mila, quelli relativi ad utenze degli impianti dedicati per euro 20 mila, quelli per manutenzioni e riparazioni su beni ed infrastrutture di security per euro 61 mila, quelli relativi agli automezzi dedicati ai predetti servizi di security e a varie per euro 5 mila.



La contrazione delle spese, nel biennio 2012 - 2013, è dovuta essenzialmente agli oneri di gestione della Security portuale.

- **Categoria 2^ - Trasferimenti passivi - euro 30.250,00**  
Contributo per la gestione del sistema informatico SEA GATE nella fase di sperimentazione durante la progressiva estensione dello sportello unico doganale ai porti nazionali.

➤ **Categoria 3^ - Oneri finanziari - euro 3.989,08**

L'importo su indicato è relativo, principalmente, alle commissioni bancarie per il rilascio di fidejussione in favore dell'Inps per le prestazioni pensionistiche di cui all'Accordo ex art.4, comma 1, della Legge 28.6.2012, n.92, sottoscritto in data 6 giugno 2013, per l'applicazione, a dipendente dell'Autorità, della norma che consente l'accompagnamento anticipato al pensionamento con oneri a carico dell'Ente. Al suddetto Accordo è stata data attuazione con decorrenza 1° gennaio 2014.

➤ **Categoria 4^ - Oneri tributari - euro 31.854,96**

L'importo registrato è da riferire, principalmente (euro 30.723,49) alla tassa comunale sui rifiuti a carico dell'Autorità Portuale relativa sia agli spazi comuni all'interno dei manufatti portuali nonché ai locali ad uso della stessa Amministrazione. Figurano, altresì, ritenute fiscali sugli interessi attivi e imposte varie.

➤ **Categoria 5^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti - euro 96.064,72**

Trattasi di restituzioni dovute in favore di concessionari portuali a seguito della rideterminazione di canoni già pagati dagli stessi per trascorse annualità.

➤ **Categoria 6^ - Uscite non classificabili in altre voci - euro 224.602,29**

Figurano, tra gli impegni registrati, le quote annuali di ammortamento ancora dovute al bilancio dello Stato relative a due gru semoventi Italgru acquisite con fondi statali (euro 85.996,49), la somma relativa al rimborso degli oneri sostenuti dalla Società Concessionaria del servizio ferroviario in ambito portuale per le abilitazioni di idoneità necessarie all'espletamento del servizio da parte del personale dipendente della stessa di cui al provvedimento adottato dal Comitato Portuale nell'anno 2012 c.d. "misura anticrisi per l'anno 2013" (euro 24.370,62) e altre spese (euro 1.500,00).

Sono iscritte, inoltre, le somme dovute allo Stato per le economie derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di "taglia spese" (euro 112.735,18).

- USCITE IN CONTO CAPITALE (Titolo 2°) - euro 3.532.721,91

U.P.B. 1^ "Investimenti" - euro 3.532.721,91

➤ Categoria 1^ - Acquisizione di beni di suo durevole e opere immobiliari e investimenti - euro 3.434.096,13.

In dettaglio l'elenco degli investimenti:

<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo in migliaia di euro</i>
Lavori di adeguamento delle banchine 13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto	986
Intervento Anks Marina - 2^ fase - incentivo D.lgs.163/06	22
Varie (cap.211/10)	29
Adeguamento funzionale e riqualificazione impianti locali 1°e2° piano manufatto Molo S.Maria	644
Lavori di sostituzione armamenti vie di corsa delle gru per contenitori della banchina 23	343
Manutenzione straordinaria opere captazione acque meteoriche piazzale banchina 25	155
Riparazione cavità sommerse e riconsolidamento terrapieno banchina 22 - somma urgenza -	154
Adegua. e straordinaria manutenzione attraversamento ferroviario sede stradale via Mattei	98
Interventi vari di manutenzione straordinaria	93
Adeguamento agli usi commerciali della sovrastruttura stradale e fascia operativa banchina 22	82
Manutenzione straordinaria a monumenti e manufatti demaniali	79
Lavori realizzazione delle delimitazioni perimetrali delle nuove facilities	73
Manutenzione straordinaria alle strade e ai piazzali portuali	70

Intervento di spostamento dell'esistente torre faro sulla banchina 22	69
Manutenzione straordinaria agli impianti idrici, fognari, elettrici, condizionamento e riscaldamento, prevenzione incendio e videosorveglianza	66
Manutenzione straordinaria parabordi, banchine, pedane metalliche per approdo navi traghetto	64
Realizzazione delimitazioni perimetrali nuove facilities 3c banchina n.25	64
Rimozione strutture in elevazione costituenti il padiglione espositivo principale ex complesso fieristico zona Mandracchio ed adeguamento del relativo sedime ad usi portuali (oneri tecnici)	62
Manutenzione straordinaria tettoia metallica varco doganale darsena marche	40
Demolizione edificio già uso magazzini e officine meccaniche molo nord	35
Manutenzione straordinaria agli impianti di Security	35
Intervento di rifacimento apparecchiature elettriche ed elettroniche gru banchina 25	27
Manutenzione straordinaria impianto ferroviario costituente vecchio raccordo tra stazione centrale e nuova darsena	14
Interventi su impianto di pubblica illuminazione del porto storico	14
Riqualificazione parziale delle aree retrostanti la banchina n.7	14
Manutenzione straordinaria alle infrastrutture ferroviarie	14
Varie (cap.211/20)	30
Manutenzione straordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente	2
Azioni per lo sviluppo strategico del porto-studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	56

➤ **Categoria 2^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche - euro 62.914,60**

Sono stati impegnati euro 51.293,18, principalmente, per l'acquisizione di una ralla di rotazione per la gru portainer Badoni della banchina 23.(euro 19.886,00), per la fornitura di un manufatto prefabbricato per servizi igienici ad uso pubblico per la zona della darsena marche (euro 9.333,00), per la fornitura di una garitta prefabbricata per le attività di security nel varco doganale da Chio (euro 6.130,00), per la fornitura di barriere stradali di sicurezza in calcestruzzo tipo "mini new jersey" (euro 6.519,07), per l'acquisto di attrezzature elettroniche ad uso degli uffici dell'Ente (euro 6.046,91), di arredi (euro 549,00, di cui euro 378,68 per gli uffici ed euro 170,32 per la sala operativa della Security portuale) e per varie (euro 2.829,20)

Risultano impegnati, inoltre, euro 11.621,42 per l'acquisto di beni immateriali (softwares)

➤ **Categoria 5^ -Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio - euro 35.711,18**

La somma impegnata è relativa, principalmente, al versamento delle quote di accantonamento del Trattamento di fine rapporto ai Fondi per la previdenza complementare in favore del personale che vi ha aderito.

- **USCITE PER PARTITE DI GIRO - (Titolo 3°) - euro 906.567,89**

Si rinvia a quanto detto per le entrate per partite di giro.

### **Gestione dei residui**

Sono stati eliminati residui attivi per complessivi euro 4.420.218,00, di cui euro 3.013.120,00 per il venir meno del contributo regionale destinato al cofinanziamento dei lavori di realizzazione di un nuovo terminal combinato nell'area dell'ex Scalo Marotti e ciò per l'impossibilità di rispettare il crono programma previsto dalla norma di finanziamento. A seguito di ciò il Comitato Portuale ha deliberato di procedere per stralci funzionali e limitatamente ai fondi che saranno messi a disposizione dall'Autorità Portuale. L'intervento, comunque, è stralciato dalla programmazione relativa al 2013 per essere riproposto nella gestione 2014. E' eliminato, inoltre, l'importo di euro 1.400.891,09 iscritto fra le partite di giro in relazione all'imposta di registro ed altri oneri connessi all'acquisizione del complesso ex Tubimar (acquisito al Demanio marittimo) e ciò per l'avversa sentenza della Commissione Tributaria di 2° grado che si è pronunciata in merito alla questione. Si sta valutando una eventuale impugnazione della sentenza per il successivo grado di giudizio. Altre piccole eliminazioni (euro 6.206,91) riguardano l'Iva.

Nella gestione dei residui passivi sono state registrate eliminazioni per complessivi euro 153.166,86, di cui euro 50.105,34 per spese correnti, euro 93.539,58 per spese in conto capitale ed euro 9.521,94 per partite di giro: trattasi di somme non dovute derivanti, in particolare per quanto concerne le spese in conto capitale, da economie in conto lavori e opere.



### **Valutazione complessiva**

L'esercizio finanziario 2013 si conclude con un avanzo di amministrazione di euro 45.777.414,03, derivante dall'avanzo al 1° gennaio di euro 44,635.213,69, dall'avanzo della gestione di competenza di euro 5.409.251,48, dall'eliminazione di residui attivi per euro 4.420.218,00 e di residui passivi per euro 153.166,86.

<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2013</b>	<b>euro</b>	<b>45.777.414,03</b>
<b>Avanzo vincolato/non disponibile</b>	<b>euro</b>	<b>29.430.090,64</b>
<b>Avanzo disponibile</b>	<b>euro</b>	<b>16.347.323,39</b>

### Contributo compensativo canone Fincantieri

Con riferimento al contributo compensativo del canone Fincantieri incassato nell'esercizio 2001, si riporta l'ammontare della somma indisponibile, a fine anno 2013, compresa nel fondo cassa esistente nella medesima data.

Ammontare del fondo cassa al 31.12.2013	euro	105.729.948,98
---	------	----------------

Di cui contributo compensativo del canone Fincantieri Relativo al periodo 2014-2022, non disponibile ai sensi Della Legge 522/99 e Legge 88/2001	euro	1.884.857,62
--	------	--------------

E' allegato al presente fascicolo di bilancio il conto economico relativo all'attività commerciale di gestione della Stazione Marittima dei passeggeri che l'Autorità Portuale svolge in forma diretta ai sensi dell'art.23 della Legge 84/94 e per le cui risultanze economiche è tenuta apposita contabilità separata.

Il Responsabile del Settore Economico  
Finanziario e Patrimoniale  
Rag. Marisa Bontempi

Il Segretario Generale  
Dott. Tito Vespasiani

Il Commissario Straordinario  
Rodolfo Giampieri